

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-737 del 23/03/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AUTOLAVAGGIO TWIST SELF-SERVICE DI FABBRI ANDREA con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via L. da Vinci n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Bagno di Romagna, Via L. da Vinci n. 7
Proposta	n. PDET-AMB-2016-760 del 23/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre MARZO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AUTOLAVAGGIO TWIST SELF-SERVICE DI FABBRI ANDREA con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via L. da Vinci n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Bagno di Romagna, Via L. da Vinci n. 7.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/09/2015, acquisita al Prot. Unione 36196 e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 23/09/2015 al Prot. Prov.le 82329/2015, dall'Impresa Individuale **AUTOLAVAGGIO TWIST SELF-SERVICE DI FABBRI ANDREA**, nella persona di Pierluigi Farfaneti, in qualità di delegato dal Titolare dell'Impresa tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Loc. San Piero in Bagno, Via L. da Vinci n. 7, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Bagno di Romagna, Loc. San Piero in Bagno, Via L. da Vinci n. 7, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 21/10/2015 Prot. Unione 41014, acquisita al Prot. Prov.le 90920/2015, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Considerato** che in data 19/11/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 46126 ed al Prot. Prov.le 99858 del 23/11/2015;

**Dato atto** che in merito all'impatto acustico, con nota del Comune di Bagno di Romagna Prot. Com.le 11175 del 25/09/2015, acquisita al Prot. Prov.le 84694 del 30/09/2015, recante ad oggetto: *“Presenza d'atto pratica acustica allegata all'Autorizzazione Unica Ambientale intestata a Autolavaggio Twist Self Service di Andrea Fabbri (P.G. del 23/09/2015) (PRATICA 123/AUA/2015) – loc. San Piero in Bagno – Via Leonardo da Vinci”*, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata, ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla ditta Autolavaggio Twist Self-Service di Andrea Fabbri pervenuta all'Unione dei comuni al n. 36196 di P.G. In data 21/09/2015 e al Comune in data 23/09/2015 ai n. 11071 di protocollo, si comunica che si prende atto della allegata Valutazione d'impatto acustico redatta ai sensi del DPCM 447/95 in data Agosto 2015 a firma del Dott. Andrea Nisi nella quale si attesta il rispetto dei valori limite in base alle classi (classe V) del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Bagno di Romagna (Allegato al RUE approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009) in cui ricade l'autolavaggio in oggetto ubicato in loc. San Piero in Bagno – Via Leonardo da Vinci”*;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio, al Prot. Arpae PGFC 3878 del 18/03/2016:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 3047 del 14/03/2016, a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna recante ad oggetto *“Parere per autorizzazione unica ambientale 123/AUA/2015 riferita allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali”*;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto Comunale sopracitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione allo scarico n° 09/11 del 20/12/2011 rilasciata dal Comune di Bagno di Romagna;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **AUTOLAVAGGIO TWIST SELF-SERVICE DI FABBRI ANDREA**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **AUTOLAVAGGIO TWIST SELF-SERVICE DI FABBRI ANDREA** (P.IVA 02516090400), con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Loc. San Piero in Bagno, Via L. da Vinci n. 7, per l'**insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Bagno di Romagna, Loc. San Piero in Bagno, Via L. da Vinci n.7.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni Valle del Savio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**PREMESSA**

**VISTA:**

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 23/09/2015 registrata al prot. n. 11071 inoltrata tramite il SUAP dal Sig. FARFANETI PIERLUIGI nato a Bagno di Romagna (FC) il 29/12/1969 in qualità di persona incaricata ai sensi del DPR 445/2000 dal Sig. FABBRI ANDREA nato a Bagno di Romagna il 23/04/1974 – C.F. FBBNDR74D23A565Q – legale rappresentante dell'impresa Twist Self Service via L. da Vinci n. 7, 47021 Bagno di Romagna (FC) P.IVA 02516090400, tendente ad ottenere l'Autorizzazione allo Scarico dell'impianto di autolavaggio, ubicato in via L da Vinci n. 7, 47021 Bagno di Romagna (FC), foglio n° 138 p.lla 338;
- le tavole allegate alla domanda di autorizzazione unica ambientale;
- il parere favorevole di Hera prot. 23255 del 18/02/2016 al rilascio di Aua;
- vista l'istruttoria per quanto di competenza con esito positivo effettuata dal Responsabile di Settore del Comune di Bagno di Romagna Ing. Lorenzo Bianchini in data 14/03/2016;

**VISTI**

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;

**VISTO**

il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

**CARATTERISTICHE**

RESPONSABILE DELLO SCARICO	Sig. FABBRI ANDREA
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	SAN PIERO IN BAGNO – VIA L. DA VINCI N. 7 – BAGNO DI ROMAGNA foglio n° 138 p.lla 338
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO	AUTOLAVAGGIO
CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
POTENZIALITA' DELL'INSEDIAMENTO	500 MC/anno
RECETTORE DELLO SCARICO	Fognatura nera tipo "B"
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	Fossa Imhoff/dissabbiatore, disoleatore e filtro a quarzite e carboni attivi
IMPIANTO FINALE DI TRATTAMENTO	IMPIANTO DI DEPURAZIONE BAGNO DI ROMAGNA VIA CROCESANTA MOLINO DI PIANCASTELLO BAGNO DI ROMAGNA

**PRESCRIZIONI**

Lo scarico in pubblica fognatura, relativo alle acque reflue di tipo industriale provenienti dall'impianto di autolavaggio, ubicato in via L. da Vinci n. 7, 47021 Bgano di Romagna (FC), foglio n° 138 p.lla 338 è soggetto alle seguenti prescrizioni, contenute nel parere di Hera prot. 23255 del 18/02/2016:

1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi**.

2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- **fossa Imhoff** (sulla linea di scarico delle acque reflue domestiche);
- **dissabbiatore, disoleatore e filtro a quarzite e a carboni attivi** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali)
- **pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.

4) **Entro sei mesi dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo deve essere installato apposito pozzetto con sifone tipo Firenze, dotato di doppia ventilazione, posizionato all'interno della proprietà, in prossimità del confine ed in zona costantemente accessibile, come previsto dalle norme tecniche del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, su entrambi i terminali di scarico alla pubblica fognatura. La ditta, entro il termine prescritto, dovrà comunicare formalmente al Comune e ad Hera l'avvenuta installazione dei sifoni Firenze.**

5) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

6) HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.

7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

8) HERA ha facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

9) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

11) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.

12) Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

13) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere in premessa citato e soprariportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere all'ente competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

14) E' fatto obbligo:

- dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

- di notificare all'ente emettente ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico.

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;

Il presente è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi

delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;
- La revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

**ALLEGATO: tav. Unica- stato attuale del novembre 2015.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**